

# Cultura

«E' impossibile conoscere gli uomini  
senza conoscere la forza delle parole»

Sigmund Freud

## Letti per voi



Giuseppe  
Marchetti

Una ricca raccolta poetica edita da Spirali, ha pubblicato Giuseppe Solardi intitolandola «Colloqui con Amleto». La raccolta è preceduta da una prefazione di Silvio Ramat e dagli interventi critici di Stelio Mattioni, Giancarlo Vigorelli, Geno Pampaloni, Carlo Bo, Giulio Cattaneo, Mario Luzi, Giovanni Raboni e Guido Oldoni: una prestigiosa pattuglia di garanti e di lettori d'eccezione. Lettori che Solardi merita perché la sua poesia, ora così ampiamente documentata in questo volume, rappresenta davvero una voce non consueta, né tantomeno «alla

## «COLLOQUI CON AMLETO», BAGLIORE DI INTUZIONI NEI VERSI DI SOLARDI

moda», nel vasto e complesso panorama della nostra poesia contemporanea. Una poesia, dunque, che racchiude in sé, come scrive Ramat, «la più costruttiva e la meno letterariamente assillata stagione della nostra lirica moderna». Solardi, infatti, con una straordinaria capacità d'intuizione e di rigore prospettico raccoglie, nei propri versi a scalare fra i più diversi linguaggi, la sottile e affascinante arte di un gusto espressivo che diventa passione civile, elemento filosofico, grazia di immagini, bagliore di intuizioni profonde e sentimentalmente struggenti e, infine,

memoria del tempo: una memoria costruita sulla «incredula materia» dell'oggi ma proiettata a cogliere il ritratto di un uomo-generazione, di un testimone che non cede alle ombre del presente: «E sei tale quando torni a seguire / l'ombra che nel tempo ritrae / l'incorrutibilità giustiziera: / in ciò ancora la contempra e la interroghi / come fosse una saggia signora / con qualche parola sincera». Poesia di pensiero, dunque, questa di Solardi, non comune, non corriva alle mode, poesia di «vagabondaggio» risarcita in ogni suo dove dal rigore con cui sul «pallido schermo»

dei giorni passano le indifferenze e le atrocità del quotidiano sentito da Solardi come «una grande sofferenza» necessaria, utile e «così antica e attuale». «Colloqui con Amleto» è quindi, come osservava Luzi, un libro formato da «meandri capillari» nascosti ma resistenti nei quali si radica la storia di una lunga meditazione esistenziale ora scettica, ora asciuttamente commossa, ora ironica o dolcemente deflessa per pensare, per continuare. ♦

◆ **Colloqui con Amleto**  
Spirali, pag. 243, € 20,00